

Verso le elezioni (Pescara) - «La sinistra? Un avvilito» Capezzone (Pdl): siamo noi il nuovo in Italia

PESCARA. Il portavoce del Pdl Daniele Capezzone è «avvilito per come la sinistra sta affrontando la campagna elettorale». Lo ha detto ieri a Pescara presentando i candidati alla guida del Comune e della Provincia Luigi Albore Mascia e Guerino Testa. «Franceschini è segretario del Pd da tre mesi, ma in tre mesi non ha fatto una proposta e ha solo tentato di rovistare nel fango», ha detto Capezzone, «di prendere un po' di fango e tentare di scagliarlo contro il presidente del consiglio, senza risparmiarsi e senza risparmiarci nulla perfino sul piano personale e familiare».

Per Capezzone, in conferenza stampa con i candidati alle amministrative, e con il senatore Andrea Pastore e il consigliere regionale Ricardo Chiavaroli (che con Capezzone condivide un passato di militanza nel Partito radicale), «oggi possiamo tirare le somme di questa operazione» portata avanti dal segretario del Pd. «Non so chi gliela abbia consigliata» ha proseguito «non so quali consulenti, non so quali spin doctor, non so quali analisti. Il risultato è che il Pd concluderà la sua campagna elettorale ancora più indietro, ancora peggio rispetto al punto già infelice da cui l'aveva iniziata».

Il risultato, sempre secondo Capezzone, «è un ulteriore arretramento, una sconfitta devastante per il Pd che credo farà bene alla sinistra perché costringerà la sinistra a ripensarsi, ad abbandonare l'inseguimento di Di Pietro e ad abbandonare la politica fatta di livore e negatività».

Il portavoce del Pdl, sempre riferendosi a Franceschini, ha parlato dell'ambiguità del Pd ripresentato alla posizione in Europa: «Siamo agli ultimi quattro giorni di campagna elettorale e non ci hanno ancora detto a quale gruppo andrebbero a iscriversi al Parlamento europeo. Ieri, dopo due mesi che glielo chiediamo, Franceschini ha balbettato che farebbero un nuovo gruppo di socialisti e democratici, ma figurarsi se arriva Franceschini a Bruxelles e smonta il gruppo socialista europeo per fare una cosa nuova. Francamente è surreale che il segretario del secondo partito italiano dia risposte di questo tipo».

Quanto alle amministrative, «qui», ha detto Capezzone, «c'è l'opportunità di un cambiamento straordinario, e le candidature di Guerino Testa e Luigi Albore Mascia testimoniano che il centrodestra non vuole solo vincere ma rinnovare, come è già avvenuto in Regione. L'Abruzzo», ha aggiunto il portavoce del Pdl, «ha avuto il suo 11 settembre, una autentica tragedia, ma dal male bisogna provare a ricavare qualcosa di buono e trarre la forza per guardare avanti. Nel grande dolore la buona notizia sta nel fatto che una parte della politica abruzzese ha scelto un percorso di rinnovamento e queste candidature ne sono l'espressione».